



## DETERMINA N. 6 DEL 4-01-2017

**OGGETTO: DISPOSIZIONI E DELEGHE DELLA DIRETTORA FINO AL 31.12.2019.**

### LA DIRETTORA

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

**Rilevato che**, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- è stato approvato il nuovo Statuto;

**Dato atto che** la trasformazione di InSieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale per la Cittadinanza dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

**Vista** la Delibera del Consiglio dell'Unione n.8 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Programma 2016/2018, del Bilancio Pluriennale di previsione 2016/2018 e del Bilancio

Economico preventivo 2016 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme";

**Dato atto che:**

- con deliberazione n. 29 del 30/12/2015 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Direttore nella persona della sottoscritta Dott.ssa Cira Solimene fino al 31/12/2019;
- il Dott. Michele Peri è nominato Vicedirettore con delibera del CdA n. 14/2016 e gli sono attribuiti tutte le funzioni ed i poteri di firma in relazione a tutti i procedimenti dell'Azienda caso di assenza del Direttore;
- la Direttrice da Statuto è titolare di una molteplicità di funzioni gestionali che si esplicano in tutti gli ambiti di intervento dell'Azienda;

**Valutato** che, pur restando in capo al Vice Direttore tutte le funzioni, è opportuno procedere a disciplinare eventuali deleghe in relazione a funzioni fondamentali e non rinviabili in ambiti specialistici quali l'ambito della tutela dei minori in caso di assenza temporanea o impedimento del Direttore;

**Considerato** che:

- il Direttore in particolare in ambito di tutela dei Minori è titolare delle funzioni in relazione all'adozione del provvedimento ex art. 403 c.c. ed esercita la funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell'Autorità giudiziaria;
- la Direttrice rappresenta l'azienda e firma gli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare firma l'attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all'adozione, l'assenso all'adozione e gli impegni in casi di adozione internazionali ai controlli post adottivi;

**Ritenuto opportuno**, quindi, col presente atto procedere alla ulteriore e specifica delega in materia di procedimenti relativi a Minori fino al termine del suo incarico e quindi fino al 31/12/2019 alla Responsabile dell'Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali:

- a) l'esercizio delle funzioni e della firma in relazione all'adozione dei provvedimenti ex art. 403 c.c.;
- b) l'esercizio della funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell'Autorità giudiziaria;
- c) la firma degli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare per quanto riguarda l'attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all'adozione e gli impegni di vigilanza e controllo richiesti post adottivi in casi di adozione internazionali;

**Visti:**

- Il D. Leg.vo n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Azienda;

**D E T E R M I N A**

**di procedere** alla seguente delega di funzioni e di firma, in caso di assenza temporanea o impedimento della Direttrice, fino al 31/12/2019 alla Responsabile dell'Area Minori e Famiglie, Dott.ssa Cristina Vignali:

1. l'esercizio delle funzioni e della firma in relazione all'adozione dei provvedimenti ex art. 403 c.c.;
2. l'esercizio della funzione di tutore per i minori in carico con provvedimento di tutela da parte dell'Autorità giudiziaria;

3. la firma degli atti relativi alle adozioni nazionali e internazionali in particolare per quanto riguarda l'attestato di avvenuta istruttoria per la valutazione della disponibilità all'adozione e gli impegni di vigilanza e controllo richiesti post adottivi in casi di adozione internazionali;

**di dare atto** che tali deleghe non comportano costi aggiuntivi al bilancio.

Casalecchio di Reno, 4 Gennaio 2017

La Direttrice  
Cira Solimene

